

no e poco arrostito". Soddisfazione anche da parte di Epifani: "Le misure vanno nella giusta direzione". Confederations, bel debutto azzurro Pirlo-Balotelli, Messico battuto 2-1 - AI

Newsletter | Archivio | **Meteo** |

Cerca nel sito...

Cerca

f Login

Mi piace

Follow



ABBONATI
E LEGGI

News | **Economia** | **Mytech** | **Scienza** | **Società** | **Cultura** | **Sport** | **Foto** | **Video** | **Blog** | **Icon** | **Magazine**

Salute | **Dieta** | **Spazio** | **Animali** | **Green**

STORIE **Il Governo Letta, Caso Mulè, PRISM, E3 2013, Apple, IMU, Daft Punk, Dan Brown, Inferno**

IN EVIDENZA **Il Mondo in Primo Piano** | **Mobile&App** | **Panoramauto** | **Giochi** | **Oroscopo** | **English** | **Instant Book**

Home - **Scienza** - Quando il meteo diventa un'ossessione

Quando il meteo diventa un'ossessione

La passione degli italiani per il tempo ha superato quella per il sesso, complice una primavera esasperante. Così riempiamo il web, e la nostra vita, di dibattiti su anticicloni e aree di bassa pressione

06-06-2013 9:50

Mi piace

12

Tweet

3

0



Credits: Andrea Frazzetta

TAG: [METEO](#) [METEOROPATICI](#) [PANORAMA IN EDICOLA](#) [PREVISIONI TEMPO](#)

di Terry Marocco

«La **nuova stazione meteo** installata in cima al grattacielo della **Regione Lombardia**, a 163 metri dal suolo, segna ora 14,0°, mentre la stazione meteo più vicina, quella di Milano Marche (meno di 1 km di distanza), al suolo segna 15,6°. Io qui segno 14,1°, ma in generale in tutta Milano siamo sui 15,5°, mentre l'hinterland è tra 14 e 15 gradi. Il cielo non è sereno, ma c'è già questa differenza di 1,5°...». A riecheggiare uno dei più celebri incipit della letteratura, quello dell'*Uomo senza qualità* di Robert Musil («Era una brutta giornata di maggio dell'anno 2013»), è un aficionado di **Meteoforum.it**, il forum più seguito dove si discute del tempo. Perché, oltre che un Paese di santi, poeti e navigatori, ormai siamo anche un popolo di meteorologi.

Il tempo che fa è diventata la nostra **ultima ossessione**, come dimostrano i **dati del web**: le pagine in italiano con la parola chiave «meteo» sono **53,1 milioni**. Un numero enorme, se si pensa che il termine «sesso», finora prevalente, si ferma a 50,6 milioni di risultati. Una statistica che si ribalta a livello internazionale: «weather» (tempo in senso meteorologico) raggiunge 1,4 miliardi di risultati, «weather forecast» (previsioni del tempo) solo 880 milioni, mentre «sex» arriva a sfiorare i 3 miliardi.

Intanto i **meteoropatici** crescono, un italiano su quattro soffre di «mal di tempo»: disturbi fisici o psichici che dipendono da ragioni atmosferiche. Depressione e irritabilità fino alla decisione di tappare in casa se la giornata è piovosa. Questi fenomeni negli anni 50 riguardavano il 5 per cento della popolazione, oggi sarebbero il **25-30 per cento** degli italiani a soffrirne.

Dopo una rapida occhiata alle nuvole, ci affidiamo ai siti meteo e alle **app** sui telefonini come fossero novelle sibille digitali. Secondo gli ultimi dati Audiweb Trends, sono 17,9 milioni gli italiani che accedono a internet dal cellulare. Tra loro, quasi uno su tre (il 31,9 per cento) consulta il meteo. Siti come **Ilmeteo.it** hanno visto in questa maledetta primavera, tra gelo e piogge infinite, passare i loro contatti da 1 milione e mezzo a 3 milioni al giorno e durante i picchi di cattivo tempo si arriva a punte di 6milioni.

f Mi piace

Potrebbe piacerti anche



Staminali contro le lesioni al midollo spinale

Piace a 340 persone.



Droga, ecco il nuovo sballo: fumare le ortensie

Piace a 4.280 persone.

«Abbiamo la sindrome meteorologica, l'**ansia da previsione**. Ormai molti in televisione non guardano neanche il tg, ma solo che tempo farà. In continuazione» osserva l'antropologo **Marino Niola**. «È una passione-ossessione, un bisogno antico, siamo vittime di questo tempo, in tutti i sensi. Abbiamo il tipico atteggiamento del mondo occidentale ricco e vittimista. Mentre in altri posti del mondo annegano tra tifoni e monsoni senza essere schiavi delle previsioni». Il pericolo quotidiano arriva dal cielo, abbiamo il terrore di perdere il weekend e incrociamo i siti, fino a trovare una parola di speranza, un segnale positivo, una nuvoletta da cui spunti un pezzo di sole al quale aggrapparci.

«Il meteo sta sostituendo la passione degli oroscopi, come se il cattivo tempo fosse il tempo paolino, quello della lettera di San Paolo ai Corinzi, che "ormai si è fatto breve" aggiunge Niola. Lui, che vive a Napoli, nei giorni scorsi, i più gelidi di questa folle primavera, ha visto gente uscire in cappottino «anche se fuori c'erano comunque 20 gradi». **Adriano Mazzarella**, meteorologo, responsabile dello storico osservatorio della Federico II di Napoli, ha scritto un libro, **Meteomania** (Aracne), dove affronta la questione: «Mi fermano per strada per chiedermi che tempo farà, pensano che prevedere equivalga a controllare la natura. Ma non è così». Anche da queste parti il «sole mio» è coperto e il riscaldamento globale stravolge i cicli a cui eravamo abituati.

Sembra che siano divenute virtuali anche le percezioni del caldo e del freddo: infiniti gruppi su **Facebook** sono dedicati alla discussione. Campeggiano domande apocalittiche: «E se fosse l'anno senza estate?». In pochi minuti 3 mila risposte, alcune essenziali e di tradizione grillina (ma vaffa...). C'è la corsa a postare per primi foto su **Instagram** della neve di primavera. E avvisi enigmatici e inquietanti: «Pure le api a Rasura, quest'anno, non se la passano bene».

Se è per questo, non se la passano bene neanche gli umani, al Nord, quest'anno. Basti pensare che il Giro d'Italia sembrava, a guardarlo in tv, la conquista del Polo Nord. Questo maggio pare uscito da una poesia di Andrea Zanzotto, meteoropatico e grande esperto di previsioni: «Come, perché, il più cupo maggio del secolo/ cento anni d'oscurità in un mese?».

A Milano, con due miseri giorni di sole da aprile, gli studenti pensano di essere ancora in inverno e tardano a preparare la maturità, dice un professore; i costumi da bagno non si vendono e anche le diete hanno subito una flessione. Lo racconta la dottoressa **Maria Chiara Conti**, nutrizionista, consulente della Naturhouse di via Francesco Sforza: «L'anno scorso, già a marzo, avevamo un'esplosione di richieste per rimettersi in forma per la **prova bikini**, quest'anno c'è un forte calo. Chi si immagina sulla spiaggia con un tempo così?».

Più piove, più diventiamo simili agli americani drogati di meteo, appiccicati al Weather channel, a parlare solo di quello. Un grande affezionato del canale meteo americano è il sociologo **Franco Ferrarotti**, che racconta: «L'Italia è una passerella, ha una conformazione scheletrica e il meteo è più difficile, incerto. Forse per questo abbiamo verso le previsioni uno stato febbricitante di attaccamento, come per gli amori che vanno male. Che poi sono quelli più tenaci». Per Ferrarotti oggi il tempo gioca con i nostri nervi: «Prima c'era una scansione delle stagioni, oggi non è più così. Come si sa, ci stiamo **tropicalizzando** e per questo ci troviamo incattiviti e disorientati. E dipendenti». Signora mia, non ci sono più le mezze stagioni...

Se gli anglosassoni hanno due termini per definire il tempo che scorre, **time**, e quello meteorologico, **weather**, noi ne abbiamo solo uno: il tempo della vita finora era lo specchio di quello meteorologico. Prevedibile e immutabile. Oggi l'instabilità ha scatenato un popolo di meteoterroristi che arriva a minacciare i meteorologi se sbagliano a decretare quante ore poverà: te la farò pagare. Se guardo dalla finestra sono più bravo io. Mi hai rovinato il weekend. Mi hai fatto bagnare il bucato. Non bastava la crisi, vi ci mettete anche voi, scrivono sui forum dei vari siti.

A Pasqua le previsioni troppo pessimistiche hanno cannoneggiato il turismo in Veneto. E il governatore **Luca Zaia** ha chiesto di oscurare i siti meteo nella sua regione.

Riflette il meteorologo **Luca Mercalli**: «Fino a 15 anni fa le previsioni erano come quelle degli oracoli, oggi sono sempre più precise, ci aiutano a pianificare la nostra vita. E hanno anche un grande **impatto economico**. Ma bisogna distinguere fra la marmellata indistinta di siti internet, pubblici e privati, sapendo che alla fine le **fonti attendibili** sono poche». Per Mercalli ci nutriamo di previsioni usa e getta per calmare l'ansia. E invece per capire il tempo bisogna conoscere il mondo: «In questo momento in Russia c'è un caldo record e, mentre si è aperto un corridoio di aria fresca sull'Europa, le temperature elevate si sono fermate lì. Un evento anomalo e straordinario, però gli eventi anomali e straordinari sono sempre più comuni».

E bisogna conoscere anche la **storia**. Il clima l'ha sempre influenzata, più di quanto non si possa immaginare: «Le orde barbariche scesero dal Nord a conquistarci in cerca di condizioni climatiche più favorevoli. La piccola era glaciale che colpì il mondo nel Seicento cambiò addirittura l'architettura e gli stili di vita» ricorda **Carlo Carraro**, rettore di Ca' Foscari, a Venezia, e direttore dell'International center for climate governance. E adesso? «Aumenterà la frequenza degli eventi e saremo sempre più fragili e vulnerabili davanti a quelli imprevisi».

Johann Wolfgang Goethe si considerava un barometro vivente e pubblicò un saggio sul mal di tempo dove affermava che «le menti eccelse sono le più esposte agli effetti nocivi dell'aria». Dopo due secoli pare che siamo diventati tutti menti eccelse.

Leggi Panorama on line

VAI A:




©RIPRODUZIONE RISERVATA

 Mi piace	
Potrebbe piacerti anche	
	Staminali contro le lesioni al midollo spinale Piace a 340 persone.
	Droga, ecco il nuovo sballo: fumare le ortensie Piace a 4.280 persone.

SCELTI PER TE	ULTIMI ARTICOLI	PIÙ VISTI	
 <p><i>Smetti di fumare? Dimagrisci</i></p>	 <p><i>Ufo: ecco Sirius, il film-documento sui segreti del governo Usa</i></p>	 <p><i>Vita extraterrestre sulla luna di Giove?</i></p>	 <p><i>Usa, 1938: una ragazza parla al cellulare?</i></p>

Commenti



Plug-in sociale di Facebook

 Mi piace

Potrebbe piacerti anche

- 

Staminoli contro le lesioni al midollo spinale
Piace a 340 persone.
- 

Droga, ecco il nuovo sballo: fumare le ortensie
Piace a 4.280 persone.